

# IL CORPO IN MOVIMENTO

A cura della sezione  
4 A a.s. 2017/18



**IL BAMBINO OGNI GIORNO SODDISFA IL  
BISOGNO DI MOVIMENTO, CONSAPEVOLE DEL  
PROPRIO CORPO, ATTRAVERSO L'ESPERIENZA  
SENSORIALE E PERCETTIVA CHE GLI PERMETTE  
DI SPERIMENTARE LE POTENZIALITÀ, DI  
AFFINARLE E DI RAPPRESENTARLO**



# **SCHEMA CORPOREO**

**(LE BOULCHE)**

**LO SCHEMA CORPOREO È LA RAPPRESENTAZIONE CHE SI HA DEL PROPRIO CORPO IN UNA SITUAZIONE STATICA O DINAMICA, IN RAPPORTO: ALLE DIVERSE PARTI FRA LORO CON LO SPAZIO CON GLI OGGETTI CHE LO CIRCONDANO**





**LA COORDINAZIONE DIPENDE DALLA MATURAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE CHE IL MOVIMENTO GESTISCE, A LIVELLO DI COSCIENZA, DI SCELTA E DI CONTROLLO. IL BAMBINO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COORDINA LE SUE AZIONI IN MODO ANCORA «GREZZO», COMBINANDO TRA LORO MOVIMENTI SEMPLICI E SOPRATTUTTO FINALIZZANDO IL GESTO AL RAGGIUNGIMENTO DI UNO SCOPO. L'ATTENZIONE È QUINDI POSTA SUL «RISULTATO FINALE» E SUL PIACERE DI «MUOVERE» IL PROPRIO CORPO E « NON SULLA DINAMICA DEL GESTO STESSO»**

# motivazioni

Il periodo della scuola dell'infanzia è una fascia d'età dove il bisogno di movimento del bambino emerge in maniera predominante ed è proprio in questo periodo che comincia la costruzione della propria maturità e lo sviluppo di una corretta e positiva autostima di sé.

Da queste considerazioni, scaturiscono Le motivazioni che ci hanno portato alla scelta di tale progetto rappresentandone le finalità generali:

1. **Rispondere** all'esigenza primaria che appartiene ad ogni bambino ed è il suo naturale bisogno di movimento, cercando di finalizzare le varie attività al raggiungimento di determinati obiettivi.
2. **Accompagnare** il bambino verso la costruzione della propria maturazione e sviluppare una corretta e positiva autostima di sé.
3. **Conoscere** e padroneggiare il proprio corpo, avendo consapevolezza delle proprie possibilità motorie, comunicative, emotive;
4. **Consolidare** la fiducia e la sicurezza di sé.

# *Il valore educativo delle attività motorie*

## **LE ATTIVITA' MOTORIE COME AUTOESPLORAZIONE FISICA**

Le attività motorie permettono ai bambini di imparare ad ascoltare il proprio corpo, a conoscere i propri limiti

Esercizi che insegnano ad apprendere il ritmo della respirazione

## **ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA COME MODELLAMENTO**

Contribuiscono a "dare forma" alla persona

Orientano sul modo di relazionarsi dinamicamente con il mondo esterno

Attività ludico-sportive costruite su modalità di apprendimento per scoperta (giochi, gare, allenamenti)

Orientano verso l'assunzione di stili di vita orientati al benessere

## **ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA COME COSTRUZIONE DEL GRUPPO COME SOGGETTO SOCIALE**

Fondato sulla cooperazione e sulla solidarietà

Potenzialità educativa del gruppo e del gruppo sportivo

## La lateralità:

- è la consapevolezza e conoscenza della parte destra e sinistra del proprio corpo.
- Permette l'individuazione di punti di riferimento utili per acquisire i concetti di destra e sinistra.
- La **lateralità** comincia a manifestarsi con una certa chiarezza solo alla fine della scuola dell'infanzia ed inizio elementari quando il bambino apprende il concetto di destra e sinistra riconoscendole su di sé.
- Solo in un periodo successivo il bambino sarà in grado di guidare l'orientamento oltre che su di sé anche sugli altri, sugli oggetti e sull'ambiente.



## Il corpo e il movimento

È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica

